

Anno scolastico 2014 - 2015
27° Circolo didattico
di

CURRICOLO



SCUOLA PRIMARIA
CLASSE 2ª 1º BIENNIO

Premessa

I docenti della classe II del 1° Biennio del 27° Circolo Didattico di Bari, tenuto conto dei dettami imprescindibili della Costituzione, dei traguardi disciplinari delineati nelle Indicazioni per il curricolo del 16/11/2012 e dei molteplici cambiamenti che caratterizzano la società odierna, hanno proceduto alla costruzione di un modello progettuale educativo espressione dell'autonomia della nostra scuola.

Tale progetto educativo, vicino al territorio, flessibile ed idoneo mira ad intercettare i bisogni tipici degli alunni e del contesto socio - culturale, ricco di contributi ed opportunità offerti dall'esterno.

Il percorso che si delinea tende a garantire ad ogni allievo il massimo sviluppo delle sue potenzialità, attitudini, talenti, in una prospettiva "inclusiva" dell'azione di apprendimento-insegnamento.

La realizzazione di questo percorso non può prescindere dall'unitarietà dell'insegnamento in termini di collegialità, corresponsabilità, collaborazione con le famiglie, nonché dalla formazione in servizio dei docenti.

Nella sua versione definitiva il testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo accoglie nel suo impianto, come parte integrante della costruzione del percorso, le otto Competenze chiave Europee:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Inoltre esso assume, come importanti riferimenti, l'integrazione degli alunni stranieri, gli alunni con disabilità e con D.S.A, per attuare una scuola di tutti e di ciascuno che sia promotrice di "inclusione" , da attivare attraverso una didattica orientativa e metodologie funzionali già patrimonio del gruppo di insegnamento.

La validità della didattica "orientativa" trova la sua ragione nella necessità di sostenere la motivazione, l'autonomia, la maturazione e il successo formativo di ciascuno, recuperando così il senso vero di una scuola capace di rispondere alle nuove esigenze della società. (C.M. n. 43/2009).

I docenti si impegnano a promuovere i seguenti obiettivi formativi perchè sviluppino le competenze chiave di Cittadinanza, di cui ogni individuo ha bisogno per la realizzazione e la crescita personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione.

I docenti, inoltre, attiveranno percorsi didattici - educativi di arricchimento circa gli avvenimenti e le ricorrenze di carattere annuale, nazionale e locale:

- 2 ottobre "Festa dei nonni" - legge n. 159 del 31/7/'05
- 16 ottobre " Giornata mondiale dell'alimentazione"
- 9 novembre "Il giorno della libertà" - legge n.61 del 15/4/'05
- 27 gennaio "Il giorno della Memoria"-legge n 211 del 20/7/'00

Unità di apprendimento

Il Consiglio di Interclasse, in occasione dell'EXPO 2015, propone l'attuazione di un percorso di formazione interdisciplinare di Educazione alimentare, al fine di sensibilizzare le giovani generazioni alle tematiche sociali legate all'alimentazione e all'ambiente, promuovendo il benessere psico-fisico e una cultura della sicurezza alimentare e della crescita sostenibile.

Nell'area del Curricolo esplicito, declinato a partire dai riferimenti nazionali e dalle indicazioni contenute nel documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, le docenti stabiliscono le seguenti unità formative bimestrali corredate degli obiettivi formativi trasversali a tutti gli apprendimenti disciplinari.

1. CHI BEN INCOMINCIA...

Obiettivo formativo: Acquisire una graduale competenza linguistica per comprendere e comunicare messaggi, vissuti, concetti, procedure utilizzando linguaggi diversi.

2. STAR "BENE" CON GLI ALTRI

Obiettivo formativo: Prendere consapevolezza dei propri diritti, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

3. BEN...ESSERE

Obiettivo formativo: Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

4. CHE BELLO IMPARARE!

Obiettivo formativo: Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento, individuando e utilizzando varie fonti e modalità di informazione.

Italiano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L' alunno:

Partecipa a scambi comunicativi usando un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.

Utilizza abilità funzionali allo studio.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; rielabora testi completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Ascolto e parlato

Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.

Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.

Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.

Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.

Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Letture

Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.

Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).

Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.

Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.

Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).

Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Arte e immagine

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti,

Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Esprimersi e comunicare

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici

Osservare e leggere le immagini

Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico -artistici.

Storia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L' alunno

Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita

Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità .

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia paleolitica.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Uso delle fonti

Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.

Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.

Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell' antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.

Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Inglese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi d' informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni dati in lingua straniera dall' insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Ascolto (comprensione orale)

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo

Musica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Geografia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Orientamento

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

Linguaggio della geo-graficità

Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

Regione e sistema territoriale

Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

Tecnologia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Vedere e osservare

Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Intervenire e trasformare

Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

Matematica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Svilupa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Numeri

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.

Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).

Eeguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni

Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

Scienze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).

Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.

Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

Educazione fisica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico - musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.
Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Religione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno

Riflette su Dio creatore e Padre partendo dall'osservazione della realtà e del mondo circostante, scoprendo le diverse risposte della scienza e della fede.

Coglie la specificità del racconto biblico della creazione e comprende che per i cristiani il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità degli uomini.

Scopre la struttura della Bibbia e impara che la Bibbia è riconosciuta come testo sacro da Ebrei e Cristiani.

Conosce le tappe fondamentali della storia del popolo d'Israele.

Identifica la festa del Natale come festa di speranza e di solidarietà per tutti i popoli.

Riconosce negli avvenimenti della Pasqua il cuore degli insegnamenti di Gesù: L'Amore del prossimo e il perdono.

Comprende che ogni domenica i cristiani si riuniscono per celebrare la Festa di Cristo Risorto.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Dio e l'uomo

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. □

Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". □

La Bibbia e le altre fonti

Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.

Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

VALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2008-2009 nella scuola primaria, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall' alunno ..." (D.L. n. 137 art. 2 – 3. e Indicazioni nazionali di novembre 2012).

I docenti, pertanto, accogliendo le disposizioni ministeriali, raccoglieranno in maniera sistematica e continuativa le informazioni relative allo sviluppo delle conoscenze e abilità, alla disponibilità ad apprendere, alla maturazione del senso di sé.

Le informazioni che si acquisiranno con gli strumenti, la cui tipologia di seguito elencheranno, orienteranno la riflessione dei docenti all'esame di tutte le componenti del processo insegnamento - apprendimento. L'insieme delle rilevazioni costituiranno la base per la formulazione dei voti da riportare nel documento di valutazione insieme al giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dai singoli alunni.

Le verifiche e le valutazioni saranno periodiche e diversificate in prove orali, scritte, questionari ... Anche nelle materie orali i docenti potranno utilizzare prove scritte, allo scopo di acquisire più frequenti e maggiori elementi di valutazione. Gli esiti saranno comunicati, di volta in volta, agli alunni per renderli partecipi e consapevoli del personale rendimento scolastico e per sviluppare competenze metacognitive, utili a riconoscere i propri limiti, i livelli di acquisizioni raggiunti e gli sforzi da compiere. Un'informazione tempestiva e trasparente è dovuta alle famiglie per esercitare la corresponsabilità educativa, nella diversità dei ruoli e delle funzioni.

PROVE SOGGETTIVE/NON STRUTTURATE

Stimolo aperto/risposta aperta: Interrogazione

- Ricorda concetti e argomenti studiati p.2
- Espone con correttezza e fluidità argomenti studiati p.1-2
- Utilizza un linguaggio comprensibile p.1
- Usa vocaboli appropriati p.2

Lettura strumentale

- Correttezza p. 1
- Velocità p. 1
- Espressione p. 2
- Comprensione (tre domande) p. 3

Testi di produzione libera:

- Competenza sintattica:
 - Frase complete p. 1
 - Correttezza nell'uso dei tempi p. 2
 - Rispetto della concordanza p. 1
 - Rispetto della punteggiatura p. 1
- Correttezza ortografica p. 2
- Coesione p. 3
- Comprensibilità del pensiero p. 2

PROVE SEMISTRUTTURATE

Questionario aperto scritto e orale con risposte discorsive:

Identificazione e registrazione dei dati certi e della domanda p. 1
Verbalizzazione scritta della risoluzione a parole e a numeri p. 2

Problema

Correttezza nei calcoli p. 2
Pertinenza della risposta p. 1

PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE

Questionari chiusi a scelta multipla

mai meno di 3 alternative (2 punti per ogni risposta esatta)
non più di 4 alternative (3 punti per ogni risposta esatta)

Questionario chiuso vero/falso

Numero di quesiti 10 p. + 1 risposta esatta - p. 0 risposta non data

Items a corrispondenze

Usare liste brevi al massimo 10 elementi (1 punto per ogni risposta corretta)
Inserire 1 o 2 elementi in più nella seconda lista per rendere trascurabile il fattore delle risposte a caso

Testo bucato o completamento

Il testo deve essere di facile lettura con risposte in continuità con il contenuto
Il numero dei termini, a disposizione, deve essere superiore a quelli richiesti:
le opportunità di scelta devono prevedere una esatta e l'altra analoga.

I punteggi grezzi, ottenuti dalle suddette prove, espressi in decimi, costituiranno uno degli elementi della valutazione.

Gli altri elementi che concorreranno alla formulazione del voto, in ogni ambito disciplinare, saranno:

- Livello di partenza del singolo
- Assiduità della frequenza
- Impegno e costanza nello studio
- Bagaglio culturale personale
- Osservazioni sistematiche
- Interventi individualizzati

I docenti dell'interclasse, per pervenire ad una sostanziale omogeneità di valutazione, decidono una scala di misurazione

Livelli valutativi

Voto 5 insufficiente (mancato raggiungimento degli obiettivi)

Voto 6 sufficiente (raggiungimento parziale degli obiettivi)

Voto 7 discreto (raggiungimento degli obiettivi essenziali)

Voto 8 buono (complessivo raggiungimento degli obiettivi)

Voto 9 distinto (pieno e completo raggiungimento degli obiettivi)

Voto 10 ottimo (pieno e completo raggiungimento degli obiettivi)

Descrittore del livello di apprendimento

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo parziale e sufficientemente corretto.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale e corretto.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo completo e corretto

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo esauriente e corretto.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito ed esauriente.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RELATIVI AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

I docenti, chiamati a valutare la condotta come elemento pregnante della valutazione globale dell'alunno, stabiliscono che, in ogni momento della giornata scolastica gli alunni saranno responsabilizzati al rispetto delle norme che regolano la vita associata in ordine a;

• **dovere di conoscere e rispettare le regole scolastiche.**

• **dovere di rispettare l'edificio scolastico, il materiale e il personale:**

1. mantenere un comportamento corretto all'entrata della scuola .
2. mantenere un comportamento corretto durante gli intervalli, il cambio dei docenti e gli spostamenti nell'edificio .
3. mantenere un comportamento corretto durante le eventuali supplenze.
4. mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti del personale della scuola, docente e non docente .
5. rispettare e curare il materiale proprio, altrui e della scuola.
6. tenere puliti gli ambienti scolastici .

• **dovere di lavorare con continuità, impegno e precisione :**

1. avere il materiale necessario .
2. non assumere atteggiamenti che disturbino il lavoro dell'insegnante o dei compagni.
3. collaborare attivamente con i compagni ed insegnanti.
4. rispettare l'orario di ingresso a scuola.

• **dovere di rispettare gli altri accettandone le diversità :**

1. non deridere i compagni in difficoltà.
1. aiutare chi si trova in difficoltà.

• **dovere di rispettare le idee altrui ed essere disponibili al dialogo :**

1. intervenire in modo coerente ed ordinato, rispettando il proprio turno.

Una scuola di tutti e di ciascuno

La complessità e l'eterogeneità delle nostre classi, esigono che si forniscano a tutti gli alunni le risposte di cui essi hanno bisogno al fine di fugare il fallimento formativo precoce.. Le docenti s'impegnano a perseguire la formazione culturale dei singoli alunni utilizzando gli apprendimenti come strumenti di promozione personale attraverso una "**didattica inclusiva**" capace di utilizzare la diversità come risorsa e non come debolezza. (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la Circolare ministeriale n. 8 del 6/3/2013, con particolare riferimento agli studenti con BES).

Contemporaneamente cureranno la "**cultura dell'accoglienza**" fatta di eventi, ma soprattutto di segni e comportamenti che non sarà circoscritto ai soli primi giorni di scuola, ma si porrà nell'ottica di pensare, di progettare e di vivere l'intera esperienza didattica all'insegna dell'ospitalità.

Saranno predisposti momenti specifici affinché questo processo possa compiersi :

- Momenti di festa comune
- Momenti di attività e di giochi comuni
- Incontri di conoscenza e scambi con le famiglie per pervenire ad informazioni utili e continue sugli alunni, necessari per impostare l'azione educativa.

L'ambiente che si dispone ad accogliere presenterà segni inequivocabili di benvenuto, di serenità, di disponibilità per i bisogni di chi vive nella comunità scolastica:

Le attività libere e strutturate, le esperienze ludiche o creative, saranno essenziali perché l'accoglienza non si esaurisca in una sporadica esperienza ma si radichi nel vissuto di ciascuno fino a divenire:

- Consapevolezza di essere, di occupare un posto comune all'interno del gruppo.
- Il sentirsi parte di... come nascita o rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità
- Il sentimento di condivisione con la consapevolezza di essere uniti agli altri e al gruppo da un "SENTIRE comune, fatto di sentimenti, emozioni, aspettative, desideri e da una volontà comune a progettare e realizzare insieme.

PATTO FORMATIVO SCUOLA - FAMIGLIA

La scuola, investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo", è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione. L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi. La famiglia entra di diritto nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale è partecipe del patto formativo, ne condivide responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' competenza dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche;
- fornire in merito ad esse informazioni chiare e leggibili;
- valutare l'efficacia delle proposte;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale;
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio e disagio;
- favorire la motivazione allo studio;
- spiegare le funzioni e gli scopi degli strumenti di valutazione;
- spiegare i criteri di misurazione delle prove di verifica;
- individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi,
- rispettare la specificità del modo di apprendere.

La famiglia, chiamata a stipulare questo patto educativo, si impegna a:

- partecipare ai colloqui individuali, alle assemblee, alle riunioni di plesso e di istituto;
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola e contribuire alla loro realizzazione;
- sostenere i figli nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- cooperare perché a casa e a scuola l'allievo ritrovi atteggiamenti educativi analoghi.

Ogni allievo perciò deve conoscere:

- gli obiettivi didattici ed educativi del proprio curriculum ed il percorso per raggiungerli;
- le fasi del proprio percorso di apprendimento. e sapere che al diritto allo studio corrisponde il dovere di impegnarsi per la promozione di sé e per la preparazione ad assolvere i propri compiti sociali.

e deve, quindi, impegnarsi:

- a rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi del suo curriculum;
- a rispettare le cose, le persone, gli ambienti e le attrezzature;
- ad usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo sia nei confronti del personale scolastico sia nei confronti dei compagni.

CONTINUITA' EDUCATIVA CON IL TERRITORIO

I docenti, dopo aver preso in esame i vari progetti pervenuti, concordano, per l'ampliamento dell'offerta formativa, di considerare percorsi formativi, offerti dalle agenzie del territorio. Utilizzeranno, ove necessario, la flessibilità organizzativa del 20% come da D.P.R. 275/'99 art. 3. Inoltre, qualora lo ritenessero opportuno, aderiranno con le classi anche ad iniziative promosse in corso d'anno dalle associazioni e dagli enti territoriali.

Le uscite sul territorio saranno finalizzate all'approfondimento ed arricchimento del curriculum di apprendimento.

PATTO REGOLATIVO E CODICE DEONTOLOGICO

Gli insegnanti, consapevoli di dover operare sulla base dei principi di collegialità e corresponsabilità rafforzati dal comune perseguimento degli obiettivi di "Cittadinanza e Costituzione", di dover rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni adottando il criterio di flessibilità organizzativa, di dover cooperare in un clima di sinergica collaborazione, hanno concordato scelte operative utili ad organizzare un ambiente d'apprendimento che renda possibile perseguire le competenze e gli apprendimenti programmati.

ORGANIZZAZIONE DELL' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

In vista di un apprendimento, orientato alla competenza, si ritiene che:

non c'è apprendimento, se non lo si ancora alle esperienze e conoscenze già possedute dall'alunno;

la diversità dev' essere tenuta in conto e valorizzata;

l'apprendimento è un processo intrinsecamente sociale e dunque bisogna incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

l'apprendimento deve assicurare anche la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare";

la didattica laboratoriale deve essere promossa per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

SPAZI, TEMPI E RISORSE

Spazio- aula per interventi frontali e di gruppo

Palestra—auditorium per attività psico-motorie e mimico-gestuali

Aula - laboratorio per attività manuali e pratiche

Cortile esterno per progetti ambientali

GESTIONE DEI MOMENTI RICREATIVI

Al termine della seconda ora, per 30 minuti, gli alunni usufruiranno di momenti in cui consumare la merenda e potranno fare uso dei servizi igienici accompagnati dai docenti o dal personale ausiliario.

ASSEGNAZIONE COMPITI A CASA

L'assegnazione dei compiti a casa avrà lo scopo di consolidare gli apprendimenti, pertanto i docenti avranno cura di concordare la distribuzione equa delle suddette esercitazioni in ordine alla nuova organizzazione oraria delle discipline

Organizzazione delle discipline e delle classi

PLESSO DUCA D'AOSTA

CLASSE 3^a A

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
NUMERATO RITA	ITALIANO	6
	INGLESE	3
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
AL TOMARE MARIA	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
DIMATTEO MICHELA	RELIGIONE	2
TOTALE		27

CLASSE 3^a B

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
MANCINI MADDALENA	ITALIANO	6
	MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	1
	RELIGIONE	2
	MUSICA	1
	SCIENZE	1
	TECNOLOGIA	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
AL TOMARE MARIA	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
	INGLESE	3
TOTALE		27

CLASSE 3^a C

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
BATTISTA ELVIRA	ITALIANO	6
	INGLESE	3
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	TECNOLOGIA	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
AL TOMARE MARIA	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
DIMATTEO MICHELA	RELIGIONE	2
TOTALE		27

CLASSE 3^a D

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
NITTI ROSANNA	ITALIANO	6
	MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
	SCIENZE	1
	TECNOLOGIA	1
RESTIVO GABRIELLA	INGLESE	3
CICCOLELLA PASQUA	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
CONIGLIO CINZIA	RELIGIONE	2
TOTALE		27

PLESSO MARCO POLO

CLASSE 3^ A

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
DONVITO FRANCESCA	ITALIANO	6
	MATEMATICA	6
	INGLESE	3
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
SCARINGELLO EUFEMIA	RELIGIONE	2
SALVEMINI MARIA	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
TOTALE		27

CLASSE 3^ B

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
MAGGI CHIARA	ITALIANO	6
	INGLESE	3
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
	SALVEMINI MARIA	STORIA
GEOGRAFIA		2
SCARINGELLO EUFEMIA	RELIGIONE	2
TOTALE		27

Bari, 10 Settembre 2014

Le docenti dell' interclasse

ALTOMARE MARIA	_____
BATTISTA ELVIRA	_____
CICCOLELLA PASQUA	_____
CONIGLIO CINZIA	_____
DE BARI GRAZIA	_____
DI MATTEO MICHELA	_____
DONVITO FRANCESCA	_____
LOMAZZO ANNALISA	_____
MAGGI CHIARA	_____
MANCINI MADDALENA	_____
NITTI ROSANNA	_____
NUMERATO RITA	_____
RESTIVO GABRIELLA	_____
SALVEMINI MARIA	_____
SCARINGELLO EUFEMIA	_____